

## **All.1)**

### **Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di servizi di pubblica utilità**

#### **PREMESSA**

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: *“Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome”*;

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro Integrativo sottoscritto con le parti sociali in data 11/11/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, si ritiene di optare per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, oltre alle azioni già indicate nella Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 27.07.2016, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, all'utilizzazione - che non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - nell'ambito del Comune ove siano residenti, dei soggetti attualmente ancora disoccupati - già fruitori della indennità di mobilità ordinaria e/o in deroga terminata negli anni dal 2013 al 2016, o in scadenza entro la fine dell'anno 2016, per l'utilizzo in attività ai fini di pubblica utilità, a beneficio della comunità territoriale di appartenenza (integrazione Accordo Quadro dell'11.11.2016).

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse, come previsto dal D.Lgs. 185/16, con l'accordo integrativo con le parti sociali dell'11/11/16, intende finanziare, in aggiunta alle azioni già disposte con la Delibera della Giunta Regionale 420 del 27.07.2016, progetti territoriali di servizi di pubblica utilità - che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti risultanti ancora disoccupati, non più percettori di ammortizzatori sociali previsti da legislazione ordinaria

o in deroga, in particolare quelli per i quali l'indennità di mobilità ordinaria è scaduta negli anni 2013 e 2014 e che non hanno fruito, per gli effetti delle disposizioni previste, di alcun trattamento in deroga, nonché i soggetti ancora disoccupati con indennità di mobilità scaduta negli anni 2015 e 2016 o in scadenza entro la fine del c.a. e che non risultino già destinatari di altre azioni di natura simile (incompatibilità con Programma LOA).

Tali soggetti possono essere utilizzati per svolgere attività a fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale, nell'ambito di progetti da realizzare sotto la direzione ed il coordinamento di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, nel territorio in oggetto. L'utilizzazione dei lavoratori nelle attività non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

In considerazione del perdurare della crisi economica e occupazionale, nonché delle mutate politiche prioritarie nazionali e comunitarie, con il presente avviso la Regione Campania intende attivare ulteriori azioni di politica attiva del lavoro e servizi di welfare to work rivolti ai target di lavoratori espulsi dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito, attraverso la realizzazione di interventi integrativi finalizzati allo svolgimento di pubblica utilità.

Con tale intervento si intende promuovere ed offrire uno strumento di sostegno immediato, seppure temporaneo, a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, tramite il loro utilizzo in progetti di utilità sociale presso datori di lavoro pubblici che ne fanno richiesta, al fine di sostenere i lavoratori che versano in situazioni di disagio economico e sociale, nonché permette agli enti pubblici di utilizzare sul territorio regionale risorse altrimenti inattive in servizi utili per la collettività.

La Regione Campania, con il presente avviso invita gli Enti pubblici della Regione a manifestare interesse a realizzare le attività come di seguito specificate.

## **ART. 1 FINALITÀ GENERALI**

Il presente avviso finanzia progetti territoriali per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità rivolti a soggetti attualmente disoccupati e privi di sostegno al reddito, percettori di indennità di mobilità ordinaria scaduta negli anni 2013/2014 e che non hanno fruito di alcun trattamento in deroga, nonché percettori di indennità di mobilità ordinaria con scadenza negli anni 2015/2016, residenti in Regione Campania.

Obiettivo del presente avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in attività di pubblica utilità, assicurando nel contempo un sostegno al reddito per i soggetti destinatari e riducendo i tempi di inattività durante la permanenza dello stato di disoccupazione.

## **ART. 2 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Il presente avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione. Per essere considerati ammissibili i progetti devono:

- 1) essere caratterizzati da straordinarietà e temporaneità;
- 2) essere presentati dai soggetti indicati all'art. 3;
- 3) riguardare uno degli ambiti di intervento di seguito indicati:
  - servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti;
  - servizio di apertura biblioteche pubbliche;
  - lavori di giardinaggio;
  - lavori di varia natura in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli;
  - attività lavorative collegate ad eventi organizzativi aventi scopi di solidarietà sociale;
  - lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini.
- 4) prevedere l'inserimento dei destinatari con le caratteristiche indicate all'art. 4 e secondo le modalità previste all'art.6;
- 5) prevedere per ogni destinatario un orario di utilizzo massimo di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili, per un periodo massimo di n. 6 mesi.

## **ART. 3 SOGGETTI UTILIZZATORI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le proposte progettuali possono essere presentate, quali Soggetti Utilizzatori, dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., aventi sedi o uffici periferici operanti nei Comuni della Regione Campania, che aderiranno alla manifestazione di interesse **entro il 20/12/2016**.

## **ART. 4 CARATTERISTICHE DESTINATARI**

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. attualmente disoccupati e privi di alcun tipo di sostegno al reddito;
2. residenti o domiciliati in Regione Campania;
3. percettori di indennità di mobilità ordinaria scaduta negli anni 2013/2014 che non hanno beneficiato di alcun trattamento in deroga successive per effetto delle disposizioni previste, o percettori di indennità di mobilità ordinaria con scadenza negli anni 2015/2016;

4. non essere avviati in altre iniziative simili quali quelle previste dai DD. 85 del 16.04.2015 e DD. 439 del 04.11.2016;

5. iscritti ai competenti Centri per l'Impiego.

I Soggetti Utilizzatori, indicati all'Art. 3, che aderiscono al seguente Avviso dovranno selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i soggetti destinatari in possesso dei requisiti indicati, che si candideranno e si renderanno disponibili a svolgere le attività proposte. Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso del Soggetto Utilizzatore.

La scelta dei candidati da parte dell'Ente deve avvenire rispettando i seguenti criteri:

1. possesso requisiti richiesti, autocertificato dal lavoratore secondo il modulo allegato al presente avviso;
2. età (priorità over 60);
3. residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
4. ISEE inferiore (o maggior numero familiari a carico).

A parità di requisiti sarà applicato il seguente criterio di precedenza:

- candidato con il maggior numero familiari a carico

## **ART. 5 RISORSE DISPONIBILI**

Per l'attuazione del presente avviso la Regione Campania utilizzerà le risorse finanziarie già assegnate con specifici Decreti Interministeriali (Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze), alla stessa Regione, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, per gli anni 2014-2015-2016, nella misura del 50% di quelle risultanti ancora non utilizzate e per una cifra complessiva stimata in 11.000.000,00 ml. di euro.

La Regione si riserva eventualmente la possibilità di integrare le risorse stanziare per il presente avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

## **ART. 6 MODALITÀ ATTUATIVE**

Per la realizzazione dei progetti territoriali di pubblica utilità i Soggetti Utilizzatori si avvalgono dei destinatari aventi le caratteristiche specificate all'art. 4 del presente avviso. I progetti di servizi di pubblica utilità non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario.

I progetti potranno avere una durata massima di 6 mesi, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili, e potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Ogni destinatario può partecipare ad un solo progetto di pubblica utilità, o a più di uno purchè complessivamente non superino i n. 6 mesi.

Al soggetto utilizzato nel progetto sarà corrisposta dal Soggetto Utilizzatore una indennità mensile pari ad € 580,14 previo accertamento della partecipazione effettiva al progetto, ed in proporzione all'impegno orario previsto all'art. 2.

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato. L'importo erogato, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, e non incide sullo status di disoccupato o inoccupato.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Le attività dei progetti di pubblica utilità dovranno svolgersi sul territorio della Regione Campania.

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione simile).

Le assenze per malattia, purché documentate, non comportano la sospensione del pagamento dell'indennità. I Soggetti Utilizzatori stabiliscono, tra le condizioni di impiego, il periodo massimo di assenze per malattia compatibile con il buon andamento del progetto.

Le assenze dovute a motivi personali, anche se giustificate, comportano la sospensione: è facoltà del Soggetto Utilizzatore concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate e in tal caso non viene operata detta sospensione (art. 26 D. Lgs. 150/2015).

#### **ART. 7 SPESE AMMISSIBILI**

Per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai destinatari, oltre agli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del progetto. Tali spese dovranno essere indicate nell'apposita tabella del formulario di progetto.

Sono ammissibili solo le spese sostenute dal Soggetto Utilizzatore successivamente alla data di approvazione del progetto.

I progetti presentati dai Soggetti Utilizzatori sono finanziabili nei limiti di un numero massimo di destinatari che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell'Amministrazione presso cui si svolge il progetto, secondo la tabella di seguito riportata:

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b>	<b>NUMERO MASSIMO DESTINATARI</b>
fino a 5.000	15
da 5.000 e 30.000	25
da 30.000 a 50.000	30
da 50.000 a 100.000	50
oltre 100.000	100

La Regione si riserva, in casi di particolare necessità, la possibilità di approvare progetti in deroga al suddetto limite numerico.

La Regione finanzia il 100% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ogni progetto di pubblica utilità, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

#### **ART. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC della Regione Campania del Decreto di approvazione del presente avviso e devono pervenire entro il giorno 20/12/2016

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente avviso, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

**[apu.lavoro@pec.regione.campania.it](mailto:apu.lavoro@pec.regione.campania.it)**

La trasmissione a mezzo PEC sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza prevista saranno considerate non ammissibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

#### **ART. 9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il presente avviso, unitamente alla modulistica allegata, è disponibile/scaricabile alla sezione dedicate del seguente sito:

**[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)**

Per manifestare il proprio interesse all'intervento il Soggetto Utilizzatore dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'art. 8:

- domanda di adesione (Allegato A);
- formulario di progetto (Allegato B);
- copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato);
- copia Codice Fiscale dei destinatari partecipanti;
- autocertificazione dei destinatari attestante il possesso dei requisiti (Allegato C);
- compilazione scheda 1.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso il Soggetto Utilizzatore dovrà trasmettere, esclusivamente attraverso PEC, la documentazione integrative entro gg. 10 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

#### **ART. 10 AMMISSIBILITÀ**

La Regione Campania effettuerà una procedura a sportello di verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle PEC, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento.

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data e con le modalità indicate all'articolo 8;
- coerenti con quanto previsto all'art. 2;
- presentati da un soggetto previsto all'articolo 3;
- compilati sull'apposito formulario allegato, compilato in tutte le sue parti, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Utilizzatore;
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con la tipologia dei destinatari indicata all'art. 4;
- coerenti con quanto disposto agli artt. 6 e 7;
- corredati dei documenti richiesti all'art. 9.

#### **ART. 11 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI**

La Regione, a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Campania, provvederà ad approvare gli elenchi delle domande finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l'indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Regione comunicherà mediante PEC l'avvenuta approvazione del finanziamento ai Soggetti Utilizzatori, unitamente alla richiesta dei dati necessari per la stipula della Convenzione.

Saranno finanziati i progetti ammessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili e programmate.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di

progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse. Qualora residuino finanziamenti o si rendessero disponibili ulteriori risorse, la Regione si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

## **ART. 12 ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Per la realizzazione dei progetti si procederà alla stipula di una Convenzione fra Soggetto Utilizzatore e la Regione. La Convenzione sarà stipulata entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione di approvazione del finanziamento.

Entro 30 gg. dalla data di stipula della Convenzione, il Soggetto Utilizzatore dovrà comunicare l'avvio delle attività previste dal progetto. Il Soggetto Utilizzatore è tenuto a concludere tutte le attività entro e non oltre **6 mesi** dall'avvio.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono in corso di definizione.

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal progetto secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.

Il Soggetto Utilizzatore deve produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nella Convenzione.

## **13. CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

## **ART. 14 TUTELA PRIVACY**

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.. Titolare del trattamento dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Lavoro.

## **ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del Settore Lavoro Dott. Prospero Volpe.

## **ART. 16 INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è disponibile sul sito della Regione Campania: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Tutte le comunicazioni tra il Soggetto Utilizzatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: **\_apu.lavoro@pec.regione.campania.it**  
Per tutte le altre informazioni e richieste di assistenza sono disponibili i seguenti recapiti telefonici 081/7966154-7966145, attivi dalle 10.00 alle 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

#### **ART. 17 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

#### **ART. 18 OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

#### **ART. 19 NORME DI RINVIO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Seguono Allegati

- *Allegato A: Domanda*
- *Allegato B: Formulario Progetto*
- *Allegato C: autocertificazione dei destinatari attestante il possesso dei requisiti*
- *Scheda 1*